



COMUNE DI FERRARA  
Città Patrimonio dell'Umanità

PG 153926/22

Ferrara 22/10/2022

**Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara  
Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara**

**Oggetto: Ordine del Giorno relativo al conflitto Russia- Ucraina**

#### **PREMESSO CHE**

- La Russia continua la sua guerra di aggressione contro l'Ucraina con attacchi sempre più violenti e indiscriminati contro città e obiettivi civili, come impianti elettrici e dell'acqua, con lo scopo di generare terrore e rendere impossibile la vita della popolazione Ucraina, anche tramite l'utilizzo massiccio di droni suicidi di produzione iraniana;
- non accenna a creare solide basi per eventuali trattative di pace, ma anzi, alimenta il conflitto per esempio organizzando "referendum" fittizi nelle aree ucraine temporaneamente occupate sotto intimidazioni e abusi (come la presenza di soldati russi armati ai seggi) e sistemi di conteggio assolutamente non trasparenti e contrari ad ogni standard internazionale;
- decide di anettere unilateralmente alla Federazione Russa territori di un altro Stato Sovrano occupati tramite l'uso della forza e non accenna a diminuire la sua presenza militare nei territori ucraini occupati illegalmente, ma fa partire una "mobilitazione parziale" per mandare al fronte quanto prima fino a 300.000 soldati;
- alimenta con il ricatto nucleare la tensione fra i cittadini europei e italiani, implementando la strategia del terrore e della paura;
- **si hanno prove dirette che la Federazione Russa abbia commesso crimini di guerra in violazione del Diritto Umanitario, come la scoperta di fosse comuni a Izyum con più di 440 corpi, mentre migliaia di civili sono già stati assassinati e molti altri torturati, molestati, aggrediti sessualmente, rapiti o sfollati con la forza.**

#### **CONSIDERATO CHE**

- qualsiasi annessione di un territorio di uno Stato da parte di un altro Stato, ottenuto tramite minaccia o l'uso della forza, costituisce una violazione della Carta delle Nazioni Unite e dei principi del Diritto Internazionale come recentemente riaffermato dal Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres;

- la Federazione russa, in quanto membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, pur con una responsabilità politica speciale per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo, sta costantemente violando i principi della Carta delle Nazioni Unite con la sua aggressività e le sue azioni contro la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale dell'Ucraina;
- non ha onorato i suoi impegni internazionali come membro fondatore dell'OSCE e come firmatario dell'Atto finale di Helsinki del 1975;
- ha rinunciato ai propri obblighi ai sensi del Trattato bilaterale di amicizia e cooperazione del 1997 tra Russia e Ucraina e del Memorandum di Budapest del 1994;
- l'Ucraina - come affermato dagli Organi dell'Unione Europea - esercita il suo legittimo diritto di difendersi dall'aggressione russa per riconquistare il pieno controllo del proprio territorio;
- Il Governo dell'Ucraina è legittimo in quanto, in primis, eletto con libere elezioni dal suo popolo sovrano, e poi come dichiarato anche dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) che ha definito lo svolgimento delle elezioni parlamentari e presidenziali del 2019, in modo "efficiente e rispettando tutte le libertà fondamentali";
- l'Attuale presidente Ucraino, Volodymyr Zelensky, è stato eletto con più del 73% dei voti, ottenendo la maggioranza anche in molti territori dell'Est dell'Ucraina;
- i partiti dell'estrema destra ucraina hanno perso molto del loro peso. Alle ultime elezioni parlamentari del 2019 infatti il "Partito Radicale di Oleh Ljashko" con il 4,01% non ha superato la soglia di sbarramento mentre Svoboda, con il 2,5%, ha eletto un solo deputato ;
- il battaglione "Azov" non è da tempo un corpo paramilitare dell'estrema destra ucraina, ma un corpo regolarmente inquadrato come reggimento nell'esercito ucraino e postideologizzato. In ogni caso, con circa 3000 volontari, in proporzione al numero di soldati ucraini sul terreno, stimati oltre le 250.000 unità, rappresenta poco più dell'1% del totale delle forze ucraine;
- l'Italia è assolutamente autorizzata all'invio di armi all'Ucraina. In questi casi, infatti, la legalità costituzionale è strettamente intrecciata con il rispetto del diritto internazionale. L'art. 11 della Costituzione, non vieta l'utilizzo della forza bellica per prestare assistenza a uno Stato che sta reagendo a un attacco armato. Le azioni della Russia nei confronti del popolo ucraino, costituiscono un'aggressione del tutto ingiustificabile dal punto di vista del diritto internazionale;
- l'invio di armamenti all'Ucraina è una forma pienamente ammissibile di assistenza all'esercizio della legittima difesa individuale (dell'Ucraina).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI IMPEGNARSI PER**

1. Sostenere pubblicamente e con tutti i mezzi necessari l'Ucraina e il suo diritto alla sovranità, indipendenza e integrità territoriale.
2. Condannare con la massima fermezza l'ingiustificata, non provocata e illegale guerra di aggressione russa contro l'Ucraina.
3. Sostenere il Governo Italiano e gli altri organi dell'Unione Europea nei loro tentativi affinché la Federazione Russa fermi immediatamente la guerra e ritiri tutte le sue forze di occupazione.
4. Riconoscere il grande coraggio del popolo ucraino, che sta sopportando enormi sacrifici per difendere il proprio Paese e i valori europei come la libertà, la dignità e la democrazia.

5. Condannare in maniera chiara ed inequivocabile le massicce e gravi violazioni dei diritti umani e dei crimini di guerra commessi dalle forze armate russe, dai suoi delegati e dalle autorità di occupazione installato dalla Russia in Ucraina.
6. Manifestare pieno supporto verso l'assistenza militare all'Ucraina, e nel contempo ricercare e sostenere ogni iniziativa diplomatica utile a far cessare la guerra.

Anna Ferraresi  
Gruppo Misto



fonti:

[http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0353\\_EN.pdf](http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0353_EN.pdf)

<http://www.sidiblog.org/2022/03/08/la-compatibilita-con-la-costituzione-italiana-e-il-dirittointernazionale-dellinvio-di-armi-allucraina/> <https://www.linkiesta.it/2022/03/estrema-destra-ucraina-azov-svoboda/>

<https://www.osce.org/odihr/elections/ukraine>

SUPPLEMENT: AZOV REGIMENT qui: [https://medium.com/@x\\_TomCooper\\_x/ukraine-war-21-2223-may-2022-585ddd58bf1](https://medium.com/@x_TomCooper_x/ukraine-war-21-2223-may-2022-585ddd58bf1)